



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Viterbo

DETERMINA A CONTRARRE

IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE

Oggetto: Fornitura Dispositivi di protezione individuali al personale Ispettivo dell'Ispettorato Territoriale del lavoro di Viterbo.

Cig Z8A381CE7B

VISTO l'art. 32, c. 2. Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 il quale stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità con i propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori e delle offerte;

VISTA la delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016 n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli operatori economici”, aggiornate con Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 266 del 01 marzo 2018;

VISTO il D.lgs. 14 settembre 2015 n. 149 recante “Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.P.R. del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.P.C.M. del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.P.C.M. del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenzia;

VISTO il D.D. n. 993 del 24/10/2019 con il quale l'incarico di dirigente dell'Ispettorato Territoriale di Viterbo è stato conferito alla dott.ssa GENTE MAGNANI ELDA;

VISTO l'art. 26, commi 1 e 3 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 (legge finanziaria 2000) che prevede che sia il Ministero dell'economia e delle finanze a dover provvedere a stipulare, nel rispetto della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica e di scelta del contraente, convenzioni per la fornitura di beni e servizi con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura deliberati dalle amministrazioni dello Stato, anche con il ricorso alla locazione finanziaria;

VISTO il D.M. 24 febbraio 2000, con il quale il Ministro dell'economia e delle finanze attribuisce alla Consip S.p.A. l'incarico di stipulare le convenzioni per l'acquisto di beni e servizi per conto delle amministrazioni dello Stato di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006, tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni-quadro stipulate da Consip s.p.a. oppure facendo ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO il D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che – nell'ambito degli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip spa sul proprio portale telematico www.acquistinretepa.it – non è attiva alcuna convenzione per la fornitura richiesta;

RITENUTA la necessità di fornire al personale Ispettivo neoassunto gli idonei ed essenziali Dispositivi di protezione individuali da utilizzare in servizio esterno;

VISTA l'assegnazione dei fondi sul pertinente Capitolo U.1.03.01.02.003.001 (EQUIPAGGIAMENTI) del Bilancio anno 2022 dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro

INDIVIDUATA per detta fornitura la ditta Centro Antincendio Viterbese con sede in Viterbo e, VISTO l'importo della fornitura, pari a circa euro 280,00, come da indagine di mercato effettuata in data 10/10/2022, CONSIDERATO che la fornitura ha una spesa complessiva per un valore inferiore alla soglia di € 5.000,00 di cui all'art. 1, comma 130 L. 145/2018 (legge di bilancio), di modifica della soglia prevista dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i., per gli acquisti di modico valore, a garanzia del principio di economicità e nel rispetto del principio di efficacia dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che, per gli acquisti di modico valore non è fatto obbligo procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica, come precisato nella nota n. 1239 del 31.01.2019 D.C. Risorse;

VISTO l'art. 1 L. 120/2020 che disciplina la semplificazione delle procedure di acquisto derogando all'art. 36 D.lgs. 50/2016 e s.m.i., innalzando le soglie per gli affidamenti diretti fino a tutto il 31.12.2021;

VISTO l'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 1), decreto-legge n. 77 del 2021 che ha differito il termine applicativo della L.120/2020 a tutto il 30.06.2023;

CONSIDERATO il parere MIMS n. 893 del 30 marzo 2021 nel quale si conferma che il decreto semplificazioni, convertito con legge n. 120/2020 prescrive l'applicazione delle procedure enunciate all'art. 1, comma 2 della richiamata Legge, derogando espressamente all'art. 36, secondo comma del Codice, "semplificando", fino a tutto il 30.06.2023, in modalità non facoltativa, gli affidamenti pubblici nell'ottica di un rilancio degli investimenti, nell'attuale fase emergenziale;

ACQUISITO il D.U.R.C DELLA DITTA Centro Antincendio Viterbese, con C.F. 02337290569, protocollo I.N.P.S. n. 32100575 attestante la regolarità a tutto il 10/11/2022;

DECRETA

l'attivazione, ex art. 36, c. 2, lett. a) D.lgs 50/2016 e s.m.i., della procedura di affidamento diretto della fornitura di D.P.I. mediante trattativa diretta, da attivare sul MePA a favore della ditta Centro Antincendio Viterbese, con sede in Via dell'Agricoltura n. 8, Viterbo;

Di nominare quale Responsabile Unico del procedimento di cui all'art. 31 D.lgs. 50/2016 il Capo dell'intestato I.T.L. di Viterbo, Dott.ssa Elda Magnani GENTE;

Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) – Informativa sul trattamento dei dati personali:

I dati personali del Concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dall'INL, con sede in Viterbo, Via Sabotino 1/3, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali del Concorrente con le modalità di cui al modulo di informazioni (INL-GDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/Pagine/privacy.aspx>). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il Concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio.

La presente Determina viene pubblicata ai sensi dell'art. 29 D.lgs. 50/2016 nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Bandi di Gara e Contratti", "Avvisi e Bandi" del sito www.ispettorato.gov.it

**IL CAPO DELL'ISPettorato TERRITORIALE
(DOTT.SSA ELDA MAGNANI GENTE)**